PROGETTARE E SPERIMENTARE L'ANIMAZIONE E LA DIDATTICA MUSEALE

PRESENTAZIONE DELL'ENTE PROPONENTE: LA FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO

Il Museo Civico di Rovereto, oggi Fondazione Museo Civico di Rovereto (FMCR), nasce nel 1851 come società privata e apre al pubblico nel 1855, divenendo ben presto un punto di riferimento culturale per il territorio. Fin dalle sue origini, svolge attività di ricerca, divulgazione e didattica in numerosi ambiti: archeologia, arte, botanica, fisica, numismatica, scienze della terra e zoologia, discipline molto diverse tra loro ma unite dallo scopo comune di studiare e conoscere il territorio locale. Si tratta di un 'museo diffuso', aperto alle realtà culturali presenti sul territorio e a collaborazioni in ambito nazionale e internazionale, che si occupa non solo della conservazione delle collezioni storiche ma anche della loro valorizzazione attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia e il coinvolgimento della collettività con attività divulgative ed educative.
Questa proposta progettuale di Servizio Civile si inserisce nel contesto dei Servizi educativi e didattici svolti dalla FMCR. Nello specifico, la proposta si articola in un percorso che si sviluppa in fasi che progressivamente offrono una visione completa degli ambiti di lavoro dei servizi educativi e didattici del museo, e che seguono l'andamento stagionale delle attività museali.
In quest'ottica, il/la giovane, nel periodo estivo, verrà coinvolto/a nell'attività denominata "Campus Natura 2021" dedicata a bambini e bambine in età scolare, mentre nel periodo autunnale si favorirà l'inserimento del/la giovane nelle dinamiche più strettamente legate al mondo dell'istruzione, ai servizi che il museo offre alle scuole e alle attività di divulgazione dedicate al pubblico. Nello specifico, il/la giovane avrà l'opportunità di partecipare alla progettazione delle iniziative didattiche e divulgative in occasione della Settimana del Pianeta Terra e del FestivalMeteorologia, e alla realizzazione delle stesse durante il loro svolgimento, in un contesto di proposte laboratoriali rivolte sia alle scuole, che a famiglie e bambini/e.
Il filo conduttore di tutte le iniziative proposte al/alla giovane in servizio civile è la cura del pianeta, l'attenzione ai temi legati ai cambiamenti climatici e agli obiettivi dell'Agenda 2030 e quindi strettamente connesso allo sviluppo di una responsabilità civica condivisa.

Presentazione del Campus Natura 2021

Fin dalla fine degli anni '90, l'allora Museo Civico di Rovereto iniziò a proporre attività estive, sia residenziali che non, per coinvolgere bambini/e e ragazzi/e con attività di didattica e animazione, durante la pausa scolastica.
Uno degli obiettivi della proposta educativa dei campus del museo è quello di far vivere ai partecipanti delle giornate ricche di stimoli e di momenti di riflessione, inseriti in un ambiente naturale capace di ritornare a loro significative suggestioni. L'ipotesi educativa si articola in attività che hanno l'ambizione di contribuire alla formazione di giovani attivi e curiosi, capaci di esplorare, osservare, manipolare, porsi domande, raccogliere dati e sviluppare ragionamenti, e che possano essere futuri cittadini consapevoli di diritti e doveri e inseriti nel territorio. Per raggiungere questi obiettivi e creare una proposta trasversale sono coinvolti esperti ed esperte di tutte le sezioni museali, dall'arte alla robotica, dalla botanica all'astronomia, dall'archeologia alla geologia e alla zoologia.
In questo contesto si inserisce il Campus Natura della FMCR, diventato ormai una proposta di riferimento per le famiglie del territorio. Si tratta di un campus diurno per bambini/e e si

svolge all'aperto, presso l'area verde della Casetta al Bosco della Città di Rovereto.
Gli operatori didattici della FMCR si occupano dei laboratori tematici e a carattere scientifico e sono affiancati da personale giovane e qualificato per l'organizzazione dei momenti di gioco e di attività, che cambiano ogni giorno.
Fin dalla prima edizione, il Campus Natura si è arricchito, migliorando nel tempo grazie ad un attento lavoro di raccolta di feedback dalle famiglie e di verifica finale alla conclusione dell'estate, a cui contribuiscono tutti coloro che partecipano alla sua progettazione e realizzazione.
Il programma del campus viene progettato insieme ogni anno e, solitamente, vede alternarsi giochi educativi, escursioni nel verde al Bosco della Città e a Sperimentarea, laboratori didattici che possono stimolare bambini e bambine - in un contesto ricco di spunti dal punto di vista scientifico e naturalistico - alla vita di gruppo e alla condivisione delle esperienze. Senza dimenticare lo svago e il divertimento.
Ogni volta che se ne presenta l'opportunità, si cerca di operare in sinergia con le associazioni e gli enti del territorio, al fine di proporre ai/lle partecipanti al campus attività sempre nuove e stimolanti.

Presentazione Settimana del Pianeta Terra
La Settimana del Pianeta Terra è un festival scientifico a carattere nazionale, nato nel 2012 e dedicato alle geoscienze. La manifestazione ha lo scopo principale di scoprire e valorizzare il patrimonio geologico e naturale e di diffondere il rispetto per l'ambiente, la cura per il territorio e la consapevolezza dei rischi cui siamo esposti.
È un'iniziativa dedicata a tutti e vuole far appassionare i giovani alla scienza, trasmettendo l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta scientifica. Per un'intera settimana, in ottobre, diverse località sparse su tutto il territorio nazionale sono animate da manifestazioni chiamate "Geoeventi": escursioni, passeggiate nei centri urbani e storici, porte aperte nei musei e nei centri di ricerca, visite guidate, esposizioni, laboratori didattici e sperimentali per bambini/e e ragazzi/e, attività musicali e artistiche, degustazioni conviviali, conferenze, convegni, workshop, tavole rotonde.
Dal 2014, la FMCR partecipa ogni anno con entusiasmo contribuendo all'organizzazione di un Geoevento, con proposte laboratoriali gratuite per le scuole, le famiglie, gli appassionati e i curiosi.
L'edizione di quest'anno si svolgerà dal 3 al 10 ottobre 2021.

Presentazione FestivalMeteorologia
Il FestivalMeteorologia è un'iniziativa nata nel 2015, che si propone di contribuire alla diffusione e al consolidamento di una cultura meteorologica di base. E' promossa e sostenuta dall'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM), dall'Università di Trento, dal Comune di Rovereto e dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto.
Scopo dell'evento è raggiungere non solo gli addetti ai lavori della meteorologia italiana, ma gli appassionati e tutti coloro che sono interessati a capire di più come opera la meteorologia, come questa si intrecci nella vita e nella quotidianità di ciascuno, e come incida sulla società e sul clima. In questo senso il Festival è un'occasione unica di incontro tra le diverse realtà legate alla meteorologia italiana, gli operatori dei settori limitrofi, gli utenti dei servizi e dei prodotti meteorologici, gli appassionati di meteorologia, docenti e studenti/esse delle scuole di ogni livello e il grande pubblico in generale.
All'interno dell'organizzazione del Festival, la FMCR è l'ente di riferimento per quanto

riguarda l'offerta didattica dedicata alle scuole e le attività dedicate alle famiglie. Entrambe le programmazioni nascono dall'integrazione di laboratori progettati dai dipendenti e collaboratori della FMCR, con attività proposte da enti di ricerca nazionali e aziende professionali, che mettono la loro competenza a servizio della comunicazione delle scienze meteorologiche. Negli anni si è consolidata la presenza di realtà ormai affezionate quali il CNR-ISAC, la Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano Duomo e Meteo Expert, ma la partecipazione è libera e annuale e questo garantisce un rinnovo delle proposte e la possibilità di intessere relazioni sempre nuove.
La FMCR funge da garante della qualità delle attività proposte e svolge un ruolo di coordinamento degli enti coinvolti.
In alcune edizioni ha inoltre contribuito in modo più ampio occupandosi, ad esempio, di organizzare mostre collaterali al Festival, concorsi fotografici e aperitivi scientifici.
L'edizione del 2020 si è svolta completamente online, a causa delle limitazioni imposte dell'emergenza Covid-19.
L'edizione 2021 si svolgerà come da tradizione nel mese di novembre, la data è ancora in fase di definizione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Il progetto offre al/alla giovane in SCUP la possibilità di vivere un'esperienza di crescita contribuendo alla formazione del/la giovane, quale persona significativa all'interno della società, dandogli/le l'opportunità di conoscere ed approfondire il valore dell'educazione all'interno del contesto museale e di acquisire competenze nell'ambito dell'attività didattica, divulgativa e di animazione.
A partire da questa premessa, gli obiettivi specifici che il progetto si pone sono i seguenti:

- imparare a lavorare a contatto con i/le bambini/e, arrivando a conoscerne i tempi, le modalità di ascolto e di apprendimento in attività non performanti;
- implementare la capacità di comunicazione e di relazione, sia con bambini/e e ragazzi/e che partecipano alle attività e le loro famiglie, che con il personale della FMCR;
- imparare a coinvolgere positivamente tutti/e i/le bambini/e durante le attività proposte dagli operatori didattici della FMCR, con particolare attenzione alle diversità di ogni partecipante;
- sviluppare la consapevolezza dell'intenzionalità educativa degli strumenti;
- sviluppare la responsabilità e l'autonomia del/la giovane in SCUP attraverso la consapevolezza delle proprie abilità e competenze;
- apprendere come realizzare attività di animazione a partire dalle proprie abilità e competenze;
- apprendere come realizzare attività laboratoriali;
- conoscere e comprendere come le attività di animazione e il gioco possano essere strumenti utili per l'apprendimento e per la costruzione di un percorso educativo, che porti alla formazione di una personalità solida in relazione positiva con l'altro;
- sperimentare la gestione dei visitatori di un museo;
- imparare tecniche di divulgazione dei contenuti scientifici, anche in ambito didattico;
- promuovere la conoscenza dell'Agenda 2030;
- sensibilizzare il/la giovane rispetto al ruolo attivo che può avere nella società e nella costruzione di un futuro attento al prossimo e all'ambiente e responsabilizzarlo/a nell'ottica di essere un esempio positivo per le nuove generazioni;
- promuovere una cultura di inclusione, accoglienza e sensibilizzazione alla diversità;

- offrire al/la giovane la visione ampia e globale di un'attività strutturata sul lungo periodo, dalla costruzione al consuntivo, e che non si esaurisce in se stessa, ma che si trasforma in un contributo in termini di idee per il futuro.

Gli obiettivi trasversali che il progetto si pone sono:

- sviluppare il senso civico e di responsabilità e la capacità di trasferire in altri contesti sociali le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza di SCUP;
- acquisire competenze strategiche quali il *problem posing* e il *problem solving,* attraverso l'operatività e la riflessione su quanto fatto, prodotto e appreso;
- acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri talenti;
- acquisire la capacità di pianificare il proprio lavoro quotidiano e settimanale;
- ampliare la capacità di lavorare in gruppo;
- migliorare la capacità di lavorare in autonomia;
- affinare capacità di pianificazione e di programmazione delle attività.

Il progetto vuole promuovere l'avvicinamento del/la giovane al mondo del lavoro e il suo inserimento in un contesto museale dinamico e stimolante, ricco di iniziative e di opportunità di apprendimento, coinvolgendolo/a in occasioni e modi diversi.
Viste le finalità del programma Garanzia Giovani, dentro cui si colloca questa proposta, sarà fondamentale dare al/la giovane il più possibile l'occasione di partecipare e conoscere l'ambiente lavorativo di un'istituzione come la FMCR, fortemente radicata sul territorio e nel contesto sociale.

Nel periodo estivo (giugno - agosto), il/la giovane seguirà l'iniziativa del Campus Natura sia in termini di programmazione, che di realizzazione.
Nello specifico, svolgerà le attività di seguito descritte.
1) Prima del Campus Natura:

- parteciperà attivamente alla fase di ideazione e costruzione dei momenti di animazione e dei laboratori proposti durante il campus, in modo da contribuire con le proprie idee e i propri interessi a immaginare e realizzare nuove attività ludiche e scientifiche per i bambini e le bambine partecipanti;
- parteciperà ad alcuni momenti specifici di programmazione legati alla promozione della cultura della sostenibilità ambientale, cui il campus aspira nell'edizione 2021;
- collaborerà con gli educatori e gli operatori didattici della FMCR alla definizione dello stile da adottare durante le giornate di campus, nonché alla stesura delle azioni quotidiane da mettere in campo per favorire da parte di bambini/e l'acquisizione o il consolidamento di comportamenti che possono nel loro piccolo cambiare il mondo (a partire, ad esempio, dalla semplice ma fondamentale raccolta differenziata);
- contribuirà all'ideazione e alla realizzazione di attività ludiche e laboratori specifici legati alle tematiche di sostenibilità ambientale.

2) Durante il Campus Natura il/la giovane:

- sarà di supporto durante le attività ludiche e laboratoriali progettate con lo staff della FMCR e in un secondo momento, acquisite maggior sicurezza e competenze, potrà realizzare e condurre in prima persona alcuni momenti. In questa fase l'accompagnamento e il supporto di un/a operatore/trice della FMCR sarà costante e

garantito e si cercherà di favorire nel corso dell'esperienza lo sviluppo di un'autonomia sempre maggiore da parte del/la giovane;
- coopererà con gli educatori nella gestione del/dei gruppo/i dei partecipanti nel corso della giornata, a partire dall'accoglienza dei/lle bambini/e al mattino alla restituzione ai genitori nel pomeriggio. Il numero degli educatori coinvolti e dei gruppi di bambini sarà stabilito rispettando le linee guida della PAT per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi per bambini e adolescenti che verranno indicate per il 2021.

3) A chiusura del Campus Natura il/la giovane:
- prenderà parte all'organizzazione di un momento di restituzione dedicato ai genitori e ai/lle bambini/e, che verrà progettato nel rispetto delle normative vigenti in termini di sicurezza Covid-19 e svolto in presenza, se possibile, o in maniera alternativa a distanza;
- parteciperà alle attività di debriefing e valutazione dell'attività svolta;
- avrà la possibilità di contribuire ad alcune analisi statistiche sui partecipanti e di metterle a confronto con quelle degli anni precedenti;
- collaborerà alla stesura di una relazione finale di sintesi dei punti di forza e delle criticità del campus, documento fondamentale per il miglioramento dell'organizzazione dell'edizione 2022.

Per quanto riguarda l'attività Campus Natura, la proposta è stata individuata tra i servizi che sono stati garantiti alle famiglie durante l'estate 2020, seppur con importanti limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19. La FMCR, consapevole dell'importanza che i servizi estivi ricreativo-educativi svolgono nel garantire un sostegno ai genitori lavoratori e nel permettere a bambini/e e ragazzi/e di vivere un'esperienza sociale anche in questo difficile momento, auspica che questo servizio possa essere assicurato anche per l'anno corrente e si impegna a mantenerlo nel rispetto delle indicazioni provinciali.
Nell'eventualità in cui quest'attività venisse sospesa dalle direttive nazionali e/o provinciali, la FMCR si impegnerà in proposte online in cui il/la giovane in SCUP verrà coinvolto/a, in particolare potrà osservare e contribuire ad un percorso già avviato di video per bambini.

Conclusa l'esperienza estiva legata al Campus Natura, il/la giovane verrà coinvolto/a nelle attività educative rivolte alle scuole, alle famiglie e alla cittadinanza in generale con le seguenti proposte:
- seguire, con l'operatore di Scienze della Terra, programmazione, ideazione e svolgimento delle attività didattiche riservate alle scuole in occasione della Settimana del Pianeta Terra;
- partecipare all'organizzazione delle attività dedicate alle famiglie e al pubblico generico in occasione della Settimana del Pianeta Terra;
- seguire, con gli operatori specifici, programmazione, ideazione e svolgimento delle attività didattiche riservate alle scuole in occasione del FestivalMeteorologia;
- partecipare all'organizzazione e alla realizzazione delle attività dedicate alle famiglie e al pubblico generico in occasione del FestivalMeteorologia;
- collaborare nel coordinamento degli enti di ricerca e delle aziende professionali che daranno la loro disponibilità nel partecipare alla realizzazione di laboratori e di attività divulgative in occasione del FestivalMeteorologia.

Nel caso in cui ragioni esterne limitassero le attività della FMCR a contatto diretto con il pubblico, le attività individuate in occasione degli eventi Settimana del Pianeta Terra e FestivalMeteorologia non verranno annullate, ma ripensate per essere svolte a distanza con modalità e strumenti alternativi.
I video scientifici registrati e dedicati al nostro pubblico già a partire dal primo lockdown nazionale, le attività didattiche svolte a distanza durante l'anno scolastico 2020/2021, le conferenze settimanali che si svolgono in diretta online, l'esperienza online del FestivalMeteorologia 2020, hanno arricchito il bagaglio di competenze della FMCR, e, se necessario, verranno messe in campo per realizzare gli eventi previsti nel 2021.

RISORSE IMPIEGATE
Per lo svolgimento delle attività previste durante il SCUP, al/alla giovane verranno messe a disposizione le seguenti risorse strumentali:

- postazione computer con accesso ad internet e stampante;
- cancelleria e materiale necessario per la realizzazione di attività laboratoriali;
- automezzi della Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- libri e materiale di studio di supporto alla formazione;
- dispositivi compatibili con la necessità di svolgere l'attività in modalità smart a distanza (computer portatile dotato di telecamera e microfono integrato).

PIANO ORARIO
Il progetto si sviluppa in 720 ore distribuite su 6 mesi a partire dal giorno 1 giugno 2021.
Il piano orario settimanale prevede una media di 30 ore di presenza che, in accordo con le attività proposte, saranno distribuite nel seguente modo. Nel periodo estivo, da giugno ad agosto, durante l'esperienza del Campus Natura, l'orario proposto prevede una media di 35 ore a settimana, da svolgersi indicativamente dal lunedì al venerdì per un totale di 7 ore al giorno. Il pasto è fornito dalla FMCR.
Nella seconda parte del semestre, da settembre a novembre, l'orario compenserà questo leggero sbilanciamento estivo, distribuendo una media di 25 ore a settimana e prevedendo la presenza del/la giovane tutte le mattine per 4 ore da lunedì a venerdì e in due rientri pomeridiani di 2,5 ore ciascuno da concordare con lui/lei.
Nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano, al/la giovane è garantito il vitto.
In caso di particolari attività aperte al pubblico, potrà essere chiesta occasionalmente al/la giovane una minima flessibilità o la disponibilità durante il fine settimana. Fatto salvo che, anche in questi casi eccezionali, il/la giovane avrà sempre garantito almeno un giorno di riposo settimanale.

RETI A SUPPORTO DEL PROGETTO
La partecipazione del/la giovane alle attività previste nel progetto, gli/le darà la possibilità di entrare in contatto con le realtà con cui la FMCR collabora alla realizzazione delle stesse.
Ad esempio, con gli enti che organizzano il FestivalMeteorologia, come l'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM) e l'Università di Trento, oltre che con ricercatori e meteorologi che appartengono a diversi istituti e aziende disposti su tutto il territorio nazionale quali il CNR-ISAC, la Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano Duomo, Meteo Expert, che annualmente partecipano all'evento per la parte dedicata alla didattica e che vengono coordinati dalla FMCR.
In particolar modo, il/la giovane avrà la possibilità di conoscerli (e farsi conoscere) in modo operativo, così da poter iniziare a intessere reti di relazioni utili per lui/lei, in una prospettiva

non solo formativa, ma anche funzionale a trovare nel prossimo futuro un'occupazione vicina alle sue inclinazioni, ai suoi talenti e alle sue competenze.

LE COMPETENZE ACQUISIBILI

Il/la giovane al termine del progetto avrà avuto la possibilità di vedere sviluppata la capacità di:

- gestire e condurre attività e laboratori con bambini/e e ragazzi/e;
- scrivere e gestire un progetto partendo dall'analisi dei bisogni del territorio;
- conoscere e realizzare attività non performanti legati a diversi contesti;
- apprendere e trasmettere i valori dell'ascolto e del lavoro in gruppo;
- organizzare un piano di lavoro e gestire le attività nelle diverse fasi;
- lavorare in gruppo;
- lavorare in autonomia;
- *problem posing* e *problem solving*;
- utilizzare tecniche di divulgazione dei contenuti scientifici, anche in ambito didattico.

Le competenze acquisite dal/la giovane in SCUP saranno riconosciute da parte della FMCR attraverso il rilascio di un report conclusivo sull'attività svolta, elemento rilevante che sarà possibile inserire nel curriculum vitae. La FMCR, infatti, è riconosciuta come ente di formazione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La FMCR sarà di supporto al/la giovane nel favorire la partecipazione al percorso di certificazione delle competenze, che avviene tramite la Fondazione Franco De Marchi.
In riferimento al repertorio regionale delle competenze della regione Emilia Romagna, il/la giovane potrà accedere alla messa in trasparenza della competenza di **Tecnico dei servizi educativi museali** (si veda il documento allegato), con particolare riferimento all'Unità di competenza 4 - Sviluppo attività educativo - didattiche, qui sotto descritta:

<u>Unità di competenza - 4. Sviluppo attività educativo-didattiche</u>

Risultato atteso

Interventi educativo-didattici rispondenti agli obiettivi e alle esigenze dell'utenza erogati.

Indicatori

- Attuazione di interventi educativo-didattici.
- Conduzione e governo di gruppi.

Capacità

- Adottare stili comunicativi e relazionali facilitanti la comprensione dei contenuti da veicolare ed il coinvolgimento dell'utenza.
- Applicare metodologie e tecniche formative: role play, laboratori teatrali, workshop, laboratori didattici, ecc.
- Leggere ed interpretare le dinamiche relazionali di singole persone e gruppi per favorirne il processo di apprendimento.
- Valutare l'efficacia delle attività educativo-didattiche nel rispetto degli indicatori e dei criteri predefiniti.

Conoscenze

- Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente.
- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi culturali.
- Principi di pedagogia e teorie dell'apprendimento.
- Lingua inglese a livello elementare.
- Principali metodologie e strumenti didattici utilizzabili nei diversi contesti di apprendimento.
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).

REQUISITI DEL/LA GIOVANE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Requisiti minimi richiesti:

- diploma di scuola media superiore, preferibilmente in ambito socio-psico-pedagogico;
- possesso della patente di guida B;
- conoscenza del progetto;
- conoscenza dell'ente proponente.

Verranno valutati in modo positivo anche:

- aver frequentato corsi e/o aver conseguito una laurea in ambito pedagogico, sociale, psicologico;
- esperienze pregresse (anche a livello di volontariato) nel terzo settore, con particolare riguardo ai minori;
- esperienze in campo sportivo (sport praticati, esperienze di sport outdoor).

Nel contesto del progetto sono fondamentali la predisposizione a lavorare con bambini/e in un contesto di socializzazione ricreativo, la passione per il gioco e per le attività a contatto diretto con la natura, la voglia di sperimentarsi all'interno di un gruppo portando novità ed entusiasmo.
Si richiede inoltre la condivisione degli obiettivi del progetto, l'interesse e l'impegno nel portare a termine le attività proposte, la disponibilità a lavorare in gruppo, ad apprendere le nozioni basilari dell'intervento educativo e animativo, a mettersi in gioco con le varie tecniche di animazione, ad utilizzare gli strumenti per il monitoraggio e la verifica delle attività.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Il processo di selezione comprende la valutazione del curriculum vitae inviato dai/lle candidati/e ed un colloquio individuale che verrà effettuato, possibilmente in presenza, ma nel caso non fosse possibile anche on line, da un'equipe composta da OLP del progetto, Responsabile dei Servizi educativi e didattici della FMCR e una figura di riferimento tra quelle elencate.

OLP E RISORSE UMANE CHE AFFIANCHERANNO IL/LA GIOVANE

OLP

Chiara Simoncelli

Nel 2007 inizia a collaborare con l'allora Museo Civico di Rovereto nell'ambito dell'Area

Astronomia, occupandosi di progettazione, svolgimento e conduzione dei laboratori didattici e degli interventi di divulgazione, e contribuendo allo svolgimento del progetto di ricerca ANS-Photometry. Nel corso del tempo diventa responsabile dell'organizzazione dell'Area Astronomia, e dal 2013 diventa dipendente della neonata Fondazione Museo Civico, conservando le stesse mansioni.

Partecipa attivamente a diversi progetti anche di tipo interdisciplinare della FMCR, tra cui il Campus Natura (dal 2010) e il FestivalMetoeorologia (dalla prima edizione del 2015).

Dal 2018, Operatore Locale di Progetto, in seguito alla frequenza dei corsi SCUP_OLP Academy, fino all'aggiornamento di secondo livello. Iscritta all'aggiornamento di terzo livello per la sessione di maggio 2021.

Altre figure di riferimento

Ilaria Ribaga

Referente della segreteria didattica dal 2005 presso la Fondazione Museo Civico di Rovereto, si occupa di contatti con le scuole, proposte e prenotazioni di attività didattiche, organizzazione dei campus estivi del museo e riferimento per le famiglie dei partecipanti ai campus, coordinamento con la rete dei musei di Rovereto e APT della Vallagarina per iniziative congiunte, richieste di percorsi o progetti speciali. Figura di riferimento per il/la giovane per gli aspetti organizzativi delle attività proposte.

Tania de Oliva

Dipendente della Fondazione Museo Civico di Rovereto dal 2014, operatore museale/didattico progetta, organizza e conduce attività didattiche e divulgative legate alle scienze della Terra, alla sostenibilità ambientale e alla fisica. Cura alcuni progetti dedicati ai più piccoli, tra cui la serie video "Al museo con Clodomiro" e partecipa attivamente al Campus Natura (dal 2014) e al FestivalMetereologia (dalla prima edizione del 2015).
Fuori dall'ambito lavorativo, si dedica allo scoutismo ed ha concluso il suo iter formativo come capo ricevendo la nomina riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout.

Martina De Maio

Laurea Specialistica in Astrofisica e Cosmologia, dipendente della Fondazione Museo Civico di Rovereto, operatore museale dal 2009. Progetta, organizza e conduce attività didattiche e divulgative ed eventi per la cittadinanza, e partecipa attivamente ai progetti della FMCR, tra i quali i Campus Natura (dal 2010) e il FestivalMetereologia (dalla prima edizione del 2015).

Alla FMCR sono presenti numerosi altri OLP già accreditati dalla SCUP_OLP Academy che operano in altri settori specifici, e che sono sempre a stretto contatto con l'OLP principale di riferimento.

LA FORMAZIONE SPECIFICA

Durante i 6 mesi di durata del progetto, il/la giovane avrà molteplici occasioni di formazione specifica, sia personale che professionale, curata dall'ente ospitante, in modo da conoscere, attraverso il settore dei Servizi educativi e didattici, tutti i settori di attività della FMCR. Avrà la possibilità di formarsi e imparare facendo, attraverso un costante approccio di *learning on the job*, pervasivo dell'attività quotidiana.

È in ogni caso garantita una formazione minima specifica che prevede 30 ore così distribuite:

- presentazione della struttura organizzativa e gestionale della Fondazione Museo Civico (3 ore);
- presentazione dello staff e delle attività dei Servizi educativi e didattici della FMCR (3 ore);
- presentazione delle diverse sezioni e aree di attività della FMCR (3 ore);
- presentazione delle sedi e dei luoghi dislocati sul territorio, nei quali la FMCR svolge le proprie attività divulgative aperte alla cittadinanza (6 ore);
- formazione sulle principali attività di didattica e divulgazione rivolte a bambine/i della FMCR (5 ore);
- formazione generale sulla gestione di un gruppo e sulle modalità di approccio ai/lle bambini/e con bisogno educativi speciali (3 ore);
- presentazione e analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (2 ore);
- formazione sull'utilizzo della piattaforma Google Meet necessaria per lo svolgimento dell'attività museale on line (2 ore);
- formazione legata alla sicurezza sul luogo di lavoro, alle nuove norme dovute all'emergenza Covid-19 e ai rischi legati all'attività del/della giovane (3 ore).

Questa formazione ha come scopo di promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, utili in vari contesti di vita, da quello professionale a quello civico e personale. Le ore di formazione sono considerate come ore di servizio. Della formazione si occuperà direttamente l'OLP, coadiuvato dalle altre figure di riferimento elencate precedentemente.
Il/la giovane parteciperà inoltre ad una formazione generale di minimo 7 ore mensili, assicurata dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Trento per un totale di 42 ore.

GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Al suo arrivo presso l'ente, il/la giovane verrà accolto/a dall'OLP, che si occuperà di presentargli/le la struttura e le persone di riferimento del progetto.
Nel corso dei mesi di durata del Servizio Civile, l'OLP seguirà il monitoraggio del progetto attraverso incontri periodici specifici con il/la giovane, che saranno quantomeno mensili, e restando a disposizione per qualsiasi esigenza estemporanea (o eventuali disagi) che lui/lei dovesse avere.
L'OLP e le altre figure di riferimento saranno inoltre quotidianamente impegnate nelle attività che sono comprese dal progetto, quindi la relazione e lo scambio saranno costanti.
Il/la giovane compilerà un diario mensile con le attività svolte e con le competenze acquisite, da presentare all'OLP, che sarà utile nel processo di monitoraggio dello stato di avanzamento delle fasi del progetto di SCUP.
L'OLP redigerà una scheda di monitoraggio del progetto e un report conclusivo sull'attività svolta dal/la giovane in SCUP, in cui verranno indicati la valutazione della crescita del/la giovane e dell'acquisizione delle competenze indicate.
Trattandosi di un progetto di Garanzia Giovani, sarà cura dell'OLP monitorare anche il grado di soddisfazione o perplessità rispetto al tipo di lavoro che si svolge dentro l'ente, in una prospettiva di ricerca personale del/la giovane, che sta valutando possibili sbocchi professionali.

Nell'ambito dei Servizi educativi e didattici della FMCR, questo è il primo progetto presentato

dall'ente, che, però, ha già accolto e sta accogliendo tutt'ora giovani in SCUP in diversi ambiti (scienze della terra, astronomia, botanica, archeologia). Il/la giovane, che arriverà in questa occasione, avrà quindi modo di confrontarsi con altri giovani in SCUP presso la FMCR alimentando il senso di comunità e condivisione dell'esperienza.

CONTRIBUTO OFFERTO DAI GIOVANI

La FMCR presenta per la prima volta un progetto sviluppato sui Servizi educativi e didattici, con l'intenzione di poter ripetere l'esperienza nei prossimi anni, per offrire ai/lle giovani che lo desiderano la possibilità di poter conoscere questo aspetto delle attività museali.

In quest'ottica, sarà cura dell'ente coinvolgere il/la giovane, attraverso il monitoraggio costante dell'esperienza, nella valutazione del progetto stesso. I contributi di scambio tra il/la giovane, l'OLP e le altre figure di riferimento, saranno un utile punto di partenza per la definizione di una eventuale seconda edizione del progetto per l'anno prossimo.

DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE CHE IL PROGETTO GARANTISCE AL/LA PARTECIPANTE

Le attività coinvolte da questo progetto sono fortemente improntate alla consapevolezza ambientale e civica: il lavoro con bambini e bambine si svolgerà dentro la cornice data dall'Agenda 2030 degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. Chiaramente, elaborare attività per bambini/e e ragazzi/e, in questo contesto, implica uno sforzo specifico anche per il/la giovane coinvolto/a. A fine esperienza, il/la giovane avrà acquisito e/o consolidato le conoscenze a riguardo, portando con sé nelle sue attività future, ma anche semplicemente nella sua vita quotidiana, una rinnovata consapevolezza di quanto sia importante l'attenzione all'impatto che le scelte di ognuno hanno sul benessere di tutti.

Tipicamente, le proposte della FMCR non prevedono barriere, né sociali né fisiche, cercando di dare a tutte e tutti la possibilità di partecipare: ad esempio, il Campus Natura prevede la partecipazione di bambine/i con bisogni educativi speciali, garantendo sempre un educatore dedicato. Sarà sicuramente formativo anche per il/la giovane condividere questa esperienza quotidiana.